



COMUNE DI CAVEDINE

Provincia di Trento

***REGOLAMENTO D'USO DELLA DISCARICA DI MATERIALI INERTI IN
LOC. FABIAN - C.C. LAGUNA MUSTE'.***

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.33 di data 27 maggio 1998

Articolo 1
USO DELLA DISCARICA

L'utilizzo della discarica è consentito esclusivamente per lo scarico di materiali inerti derivanti da luoghi e cose siti nel Comune di Cavedine e per lo scarico di materiali inerti provenienti da altri Comuni su richiesta delle rispettive Amministrazioni e previa autorizzazione della Giunta comunale.

Articolo 2
TIPOLOGIA DEI RIFIUTI

Nella discarica potranno essere conferiti, purchè non mescolati e impregnati con altri materiali, i seguenti rifiuti,:

- materiali di scavo e di demolizione (mattoni, intonaci, tegole, calcestruzzi, cemento armato, frammenti di legno, frammenti di rivestimenti stradali, ecc.);
- materiali ceramici (ceramica, porcellana, terraglie, mattoni ecc.);
- terreni (sabbie, argilla, ecc.);
- torba, rocce e pietre da costruzioni (marmo, porfido, ghiaia, breccia, ecc.).

La raccolta del vetro e dei materiali ferrosi, da avviare al riutilizzo, è disciplinata dall'art. 4.

Articolo 3
DIVIETI

E' vietato lo scarico di rifiuti solidi urbani o materiali comunque putrescibili, di materiali polverulenti o finemente suddivisi soggetti al trasporto del vento, nonchè di materiali contenenti amianto.

Nell'ambito della discarica è vietata la combustione di materiale di rifiuto di qualsiasi tipo senza l'autorizzazione amministrativa. E' severamente vietato, nell'ambito del territorio del Comune di Cavedine, scaricare inerti o rifiuti di qualsiasi genere su aree, anche private, non compresi nel perimetro della discarica.

Articolo 4
MODALITA' DI SCARICO

L'orario di accesso alla discarica è fissato con apposita ordinanza del Sindaco, tenuto conto delle esigenze dei censiti, e della necessità di controllo della discarica da parte dell'Ufficio preposto.

Lo scarico del materiale dovrà essere effettuato nei settori e con le modalità previste dal piano di coltivazione della discarica indicate dal tecnico responsabile.

E' severamente vietato effettuare cumuli di materiali in modo indiscriminato nell'area costituente la discarica o comunque recare intralcio alle operazioni di scarico di altri utenti.

Lo scarico di grandi quantità di materiali (sbancamenti, scavi, demolizioni, ecc.) deve essere preventivamente concordato con l'Ufficio tecnico comunale.

Il deposito dei rifiuti dovrà avvenire con modalità dipendenti dalle caratteristiche dei materiali e nelle superfici che verranno periodicamente indicate, curando in ogni caso la stabilità dei materiali depositati e operando un'ideale compattazione che eviti successivi fenomeni di smottamento.

I materiali ferrosi, da avviare al riutilizzo, vanno depositati nell'apposito spazio indicato da cartello segnalatore. I vetri di tutti i tipi, da avviare al riutilizzo, sono riposti negli appositi contenitori presenti sul territorio comunale.

Articolo 5
MODALITA' GESTIONALI ED IGIENICO - SANITARIE

La discarica deve essere opportunamente recintata.

Il terreno a disposizione per lo scarico è suddiviso in settori, ognuno dei quali, prima di dare inizio ai lavori su di un altro settore, deve essere completato fino al livello finale prestabilito.

Per evitare sollevamenti della polvere, è previsto l'inerbamento provvisorio della superficie spianata.

Ad avvenuto esaurimento della discarica, l'area verrà livellata e ricoperta con uno strato di terreno vegetale dello spessore di 1 metro circa.

Articolo 6
AUTORIZZAZIONI

L'autorizzazione allo scarico viene concessa dall'Amministrazione comunale. L'incaricato comunale raccoglie dal conferente i dati necessari per la compilazione del registro di scarico, quali:

- provenienza del materiale;
- quantità del materiale (espressa in mc);
- tipologia del materiale (formulario di identificazione);
- dati di riconoscimento dell'utente;
- notizie riguardanti il mezzo di trasporto (tipo e targa).
- estremi dell'autorizzazione (se necessaria).

Per casi eccezionali (sbancamenti, scavi, ecc.) l'Amministrazione potrà autorizzare lo scarico in orari diversi da quelli previsti, purchè sia assicurata la presenza dell'operaio incaricato al controllo e previo versamento al Tesoriere comunale del rimborso spese di presenza dell'operaio stesso.

ART. 7
QUOTE DI PAGAMENTO

Annualmente, la Giunta comunale con proprio provvedimento determinerà:

- a) l'ammontare della quota dovuta per il conferimento di materiali inerti provenienti da luoghi e cose siti nel territorio comunale;
- b) l'ammontare della quota dovuta per il conferimento di materiali inerti provenienti da altri Comuni;
- c) il costo orario per le prestazioni dell'incaricato comunale, richieste fuori orario nei casi "eccezionali" indicati all'art. 6, 2° comma.

Per la determinazione della quota sub a) si terrà conto degli oneri di gestione della discarica; per la determinazione della quota sub. b) si terrà conto anche dei costi sostenuti per la sua costruzione.

L'ammontare complessivo delle quote da pagare da chi conferisce materiali alla discarica comprenderà anche il tributo speciale istituito con l'art. 38 della L.P. 10 di data 07.07.1997.

ART. 8
RIFIUTI INGOMBRANTI

I rifiuti ingombranti sono costituiti da beni di consumo durevoli, destinati all'abbandono, quali oggetti di comune uso domestico o d'arredamento, provenienti da abitazioni o da altri insediamenti civili, che per dimensioni o peso, in relazione alle forme organizzative del servizio di raccolta, risultino di impossibile o disagiata conferimento nei contenitori messi a disposizione per il deposito dei rifiuti interni non ingombranti.

I rifiuti ingombranti, rientrando nella fattispecie dei rifiuti solidi urbani, non vanno conferiti nella discarica di materiali inerti. Per detti rifiuti, la cui raccolta si vuole organizzare in maniera controllata, è allestita, al di fuori del perimetro di lavorazione della discarica di materiali inerti, un'apposita area recintata, idonea a raccogliere in appositi contenitori questi tipi di rifiuti.

Nel contenitore vanno posti materiali ingombranti con esclusione di:

- a) rifiuti tossici e nocivi pericolosi (batterie, pile, prodotti farmaceutici, pneumatici, prodotti antiparassitari, olii esausti, ecc.) da conferire negli appositi cassonetti;
- b) rifiuti solidi urbani (da conferire negli appositi cassonetti);
- c) residui da lavorazioni industriali, da attività agricole e da attività artigianali e di servizio.

Articolo 9 ***GESTIONE DELLA DISCARICA***

Il servizio è gestito in economia dall'Amministrazione comunale.

Nel caso in cui, particolari esigenze normative, tecniche od economiche, lo rendessero opportuno o conveniente, la Giunta comunale potrà appaltare, nel rispetto della normativa vigente, il servizio di gestione della discarica a ditta o privato aventi i requisiti richiesti. La Giunta si riserva, peraltro, la facoltà di controllo sulla gestione della discarica.

Articolo 10 ***SANZIONI***

Ferma restando l'applicazione delle sanzioni penali, qualora il fatto costituisca reato, nonchè l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalle leggi vigenti, saranno applicate le seguenti ulteriori sanzioni:

- scarico senza la prevista autorizzazione:

Lire 100.000.= oltre al compenso per il materiale scaricato, stimato dal tecnico responsabile sulla base delle tariffe in vigore;

- scarico senza la prevista autorizzazione proveniente da luoghi o cose siti fuori dal territorio del Comune di Cavedine:

Lire 250.000.= oltre al compenso previsto per il materiale di scarico;

- scarico di materiali non contemplati nell'art. 2:

Lire 100.000.=e asporto del materiale scaricato;

- scarico di materiali sul territorio, in luoghi non autorizzati:

Lire 100.000.= e asporto del materiale depositato;

- scarico di materiali ingombranti fuori dall'apposito contenitore (compreso il deposito nella benna dei materiali non previsti)

Lire 100.000.= e recupero del materiale.

Articolo 11 ***RINVIO AD ALTRE DISPOSIZIONI***

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si rimanda alle norme legislative vigenti in materia.

Articolo 12
PUBBLICITA' DEL REGOLAMENTO

Copia del presente regolamento sarà tenuta a disposizione del pubblico, perchè ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

Articolo 13
VARIAZIONI DEL REGOLAMENTO

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di modificare, nel rispetto delle vigenti norme che regolano la materia, le disposizioni contenute nel presente regolamento, dandone comunicazione agli utenti mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

Articolo 14
ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entrerà in vigore dopo la sua approvazione da parte dell'Organo di Vigilanza e Tutela.